



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. Impegno Raccolta dati in allevamento

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle *“norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* che, all'articolo 47, comma 5, introdotto con D.lgs. del 29 ottobre 1999 n. 443, stabilisce che, *“al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2009 n.191, articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

VISTO il D.lgs. 11 maggio 2018, n. 52, recante *“Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154”* che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30;

VISTO in particolare l'art. 4 comma 1 del D.lgs. 52/2018, concernente la raccolta dei dati in allevamento e loro gestione, il quale stabilisce che *“le attività inerenti alla raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione”*;

VISTO altresì l'art. 13 del D.lgs. relativo alle disposizioni transitorie che stabilisce, tra l'altro, al comma 4, che *“i soggetti che svolgono i controlli delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero alla data di entrata in vigore del presente decreto sono soggetti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 2;*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 52/2018 l'Associazione Italiana Allevatori (AIA) è soggetto riconosciuto alla realizzazione dei controlli delle attitudini produttive;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 *“legge di contabilità e finanza pubblica”* e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 25 bis relativo all'introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028 ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione delle spese del Ministero il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2026 lo stanziamento di € 8.343.960,00 sul Cap.7637 denominato "*Somme da assegnare alle Regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali*" ed € 14.162.135,00 sul Cap. 7638 denominato "*Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del D.lgs. 143/97*", per un totale di € 22.506.095,00;

CONSIDERATO che quest'Amministrazione ha predisposto il Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici anno 2026;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 639850 del 14 dicembre 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49, con il quale è stato approvato il nuovo manuale concernente i "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 318374 del 19 giugno 2023 che definisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici ed alla determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame ai sensi regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione europea, che sostituisce il precedente Reg. UE 702/2014;

VISTA l'intesa, Repertorio atti n. 104/CSR del 7 luglio 2026, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 7 luglio 2026, in merito al Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici anno 2026;

VISTO il D.M. n. 0341223 del 14 luglio 2026 con il quale, per effetto della predetta intesa, è stato adottato e reso operativo il "*Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici anno 2026*";

CONSIDERATO che l'importo di competenza statale complessivamente disponibile per il finanziamento del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2026, è pari ad € 22.506.095,00 di cui € 8.343.960,00 sul capitolo n. 7637 ed € 14.162.135,00 sul capitolo n. 7638;

CONSIDERATO che l'attività, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali, non può subire interruzioni e che comunque le iniziative decorrono dall'inizio di ciascun anno;

RITENUTO pertanto necessario impegnare con il presente decreto, a favore delle Regioni indicate in allegato, alla luce delle considerazioni esposte, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo di bilancio n. 7638, garantendo continuità all'azione tecnica ed amministrativa in materia di miglioramento genetico ed effettuazione dei controlli della produttività animale;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTA l'attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio sul competente capitolo n. 7638 sul quale risulta stanziata in termini di competenza e cassa la somma di € 14.162.135,00;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, inerente Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 gennaio 2026, n. 33234, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, registrata alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2026 al n. 170;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 20 febbraio 2026, n. 85510, registrata all'UCB il 26 febbraio 2026 al n. 133, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale e rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale dello sviluppo rurale del 26 febbraio 2026 n. 95646, registrata all'UCB il 4 marzo 2026 al n. 155, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei Conti al n. 320 il 6 marzo 2024;

DECRETA

ART. 1 – Ai sensi del presente decreto è impegnata per l'anno 2026, a favore delle Regioni la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo n. 7638, fondi 2026, quale quota parte dell'importo complessivo di € 22.506.095,00, ripartita come da tabella 1 allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 – Il residuo importo di euro € 8.343.960,00 sarà impegnato, con separato decreto, a carico del cap. n. 7637.

ART. 3 – La somma di € 14.162.135,00 graverà sul Cap.7638, fondi 2026, dell'U.d.V. 1.1 "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione "Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2026.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

ART. 4 – L'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) graverà per l'annualità 2026 sulle disponibilità recate dal Cap. 7638 per € 14.162.135,00.

ART.5 - Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione ed è soggetto a pubblicazione sul sito web istituzionale del MASAF (<https://www.politicheagricole.it/>) in ottemperanza agli obblighi previsti dal d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Angelini



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

Tabella 1			
RIPARTIZIONE E IMPEGNO RISORSE FINANZIARIE ANNO 2026			
Regione	%	Ripartizione risorse finanziarie attualmente disponibili, di competenza MASAF	Impegno da assumere nell'ambito del Cap. 7638
Abruzzo	1,64%	369.626,78	232.590,52
Basilicata	1,95%	438.146,69	275.707,21
Calabria	2,56%	576.854,49	362.990,17
Campania	5,56%	1.251.736,38	787.664,83
Emilia-Romagna	12,66%	2.849.146,74	1.792.847,71
Friuli-Venezia Giulia	2,19%	493.660,05	310.639,42
Lazio	3,58%	806.758,29	507.658,92
Liguria	0,57%	128.955,53	81.146,27
Lombardia	32,51%	7.317.809,29	4.604.788,30
Marche	0,89%	200.826,83	126.371,84
Molise	0,72%	163.000,18	102.569,13
Piemonte	12,17%	2.738.740,43	1.723.373,66
Puglia	3,55%	799.015,81	502.786,90
Sardegna	3,72%	837.648,03	527.096,52
Sicilia	2,97%	668.668,23	420.764,68
Toscana	2,43%	547.918,45	344.781,94
Trentino-Alto Adige	0,00%	-	-
Umbria	1,39%	313.245,84	197.112,38
Valle d'Aosta	1,86%	419.381,20	263.898,88
Veneto	7,04%	1.584.955,77	997.345,72
ITALIA	100,00%	22.506.095,00	14.162.135,00